



LO SCAFFALE

di Giuliana Bagnasco

Marisa Fenoglio "Il ritorno impossibile" **Nutrimenti**

Una vita in Germania, quella di Marisa, lontana dai paesaggi delle Langhe, la Germania del dopoguerra dove arrivavano treni stracolmi di italiani del Sud, una terra dove si respirava ancora l'odore della tragedia nazista. Un commovente memoir in una corposa scrittura narrativa ricostruisce la storia della famiglia Fenoglio con Beppe, i genitori, il fratello Valter, la macelleria di Piazza Rossetti. Poi, l'acquisto di una casa sul colle che domina le Langhe. Dopo undici anni di pendolarismo la casa viene rivenduta. "Italia e Germania, inconciliabili o pacificate, a seconda delle circostanze. Sono a casa in Germania anche se non mi sento tedesca. E un valore di ambiguità e di dilemmi, di arricchimento umano, linguistico e culturale". Ad accomunare i Fenoglio è un'altra linfa, un certo senso di estraneità a quel che li circonda. "Ci siamo sentiti come uccelli che volano in altri stormi, lo studente Johnny nelle file dei partigiani rossi, io una studentessa sul treno di emigrati che partivano per il Nord, entrambi col miraggio dell'appartenenza. Era forse un'affinità, non solo letteraria ma di destino".

Mentre la Resistenza vibra nell'animo del fratello, Marisa non si sente all'unisono col mondo che la circonda, sente quello che il popolo italiano vede e sente in Italia, per niente quello che incarnano i tedeschi vicino a lei. A quel fratello considerato strambo, dopo tanti tentennamenti la madre affitta una macchina da scrivere e la famiglia si ritrova uno scrittore in casa. Un'attività piena di intoppi, di cose non dipendenti dalla sua volontà, ma dal consenso altrui. Da increduli spettatori i congiunti divengono consapevoli fruitori di un'esaltante eredità. Anche in lei, a persona compiuta, si manifestò il talento letterario. Il cuore del memoriale resta comunque l'interrogativo doloroso: "Perché non può esserci qualcosa come un battesimo, un rito che una volta per tutte ci liberi da questo pendolarismo che tanto impiccia nella vita quotidiana?" Solo nel finale Marisa lascia emergere una sorta di pacificazione, con l'immagine dei cagnolini che andavano per Langa, il fremito di piacere della natura sotto la carezza del vento di mare, dal cuore della terra milioni di piante, nelle viscere sentono "montare" come una marea la linfa: l'immagine degli alberi secolari come giovani virgulti la riporta nel suo "altrove", ma anche là sarà primavera.

Un'identità filtrata attraverso quella di chi è rimasto in patria, un'esistenza divisa si ricompono con la scelta di restare in Germania, pur se il cuore continua a palpitare per l'Italia.

L'Incredibile storia delle piastrelle che ricordano i Caduti delle guerre

Alcune Piastrelle

la Nuova Cucina a nove Burn

CUCINE ELETTRODOMESTICHE

Il Piano Italiano di Sicurezza

€ 39,90

€ 16,90

€ 279,00

€ 389,00